

Il caso Taranto. Pronto il fermo di quattro cokerie e dell'altoforno 4 mentre riprende l'attività dell'area a freddo

L'Ilva riparte dalla bonifica

Il ministro Clini: si deve rispettare la legge e non ostacolare il risanamento

PUGLIA



Domenico Palmiotti

TARANTO

L'Ilva rimette in marcia una serie di impianti dell'area a freddo ora che c'è il decreto legge del Governo (firmato anche dal presidente Giorgio Napolitano) che permette all'azienda di continuare la produzione avviando contestualmente il risanamento. Questi impianti, che non sono stati sequestrati come quelli dell'area a caldo nel luglio scorso, erano stati fermati autonomamente dall'Ilva lunedì 26 novembre a fronte dei nuovi sviluppi dell'inchiesta giudiziaria e del sequestro da parte della Finanza, su ordine del gip Patrizia Todisco, dei prodotti finiti: coils e lamiere. Non potendo vendere quanto prodotto, l'Ilva aveva infatti «stoppato» l'area a freddo, mandato a casa in ferie forzate 5mila persone e annunciato un ricorso al Tribunale del Riesame per ottenere il dissequestro di quanto i finanziari avevano bloccato.

L'arrivo del decreto del Governo cambia ora la situazione e tra ieri sera e oggi ripartono diversi impianti: Treno nastri 1, Finitura nastri 2, Tubificio 1, Tubificio Erw, Rivestimenti 1 - che è un settore collegato al Tubificio Erw -, Servizio tubifici e parte del Laminatoio a freddo. Tra giovedì e venerdì sarà invece rimesso in moto il Treno nastri 2. Restano invece fermi per crisi di mercato il Treno lamiere, il Tubificio 2, i Rivestimenti e un'altra parte del Laminatoio a freddo.

Ottocento lavoratori vanno in cassa integrazione ordinaria e questi rientrano nei circa 2mila addetti, intesi come numero massimo, per i quali già lo scorso 19 novembre l'Ilva voleva far partire la cassa per mancanza di commesse.

Poi, non essendoci l'accordo con i sindacati, che avevano chiesto chiarezza sul quadro complessivo, l'Ilva aveva temporaneamente accantonato l'uso della cassa e scelto l'alternativa delle ferie forzate. Dall'altro ieri, invece, la cassa ordinaria è formalmente partita. E c'è anche un'altra cassa integrazione collegata ai danni provocati dal tornado che mercoledì scorso si è abbattuto in fabbrica, provocando anche un morto, il gruista 29enne Francesco Zaccaria.

Erano 1.031 i lavoratori Ilva di vari settori finiti in cassa il 28 novembre a causa dell'inagibilità degli impianti. Nel frattempo, sono andati avanti tutti i ripristini e concluse le verifiche di sicurezza ora rimangono in cassa sino a fine mese solo 480 unità, parte delle quali i forza al reparto Gestione rottami ferrosi, che appartiene all'area a caldo, e allo sbarco delle materie prime. È in pratica la zona delle gru vicina al mare, dove ci sono stati i danni maggiori e dove ha perso la vita Zaccaria, la cui cabina è stata divelta dalla forza del vento e scaraventata in acqua a trenta metri di profondità.

Lo sblocco dell'area a freddo precede lo stop delle batterie 3-4-5-6 delle cokerie in programma domani. Quest'ultime, nell'ambito delle prescrizioni dell'Autorizzazione integrata ambientale rilasciata all'Ilva lo scorso 26 ottobre, dovranno esse-

re sottoposte a lavori di rifacimento. Si tratta delle batterie che alimentano l'altoforno 1 che sarà anch'esso fermato per rifacimento. È quindi tutta la fase dei lavori dell'Aia che comincia a mettersi in moto.

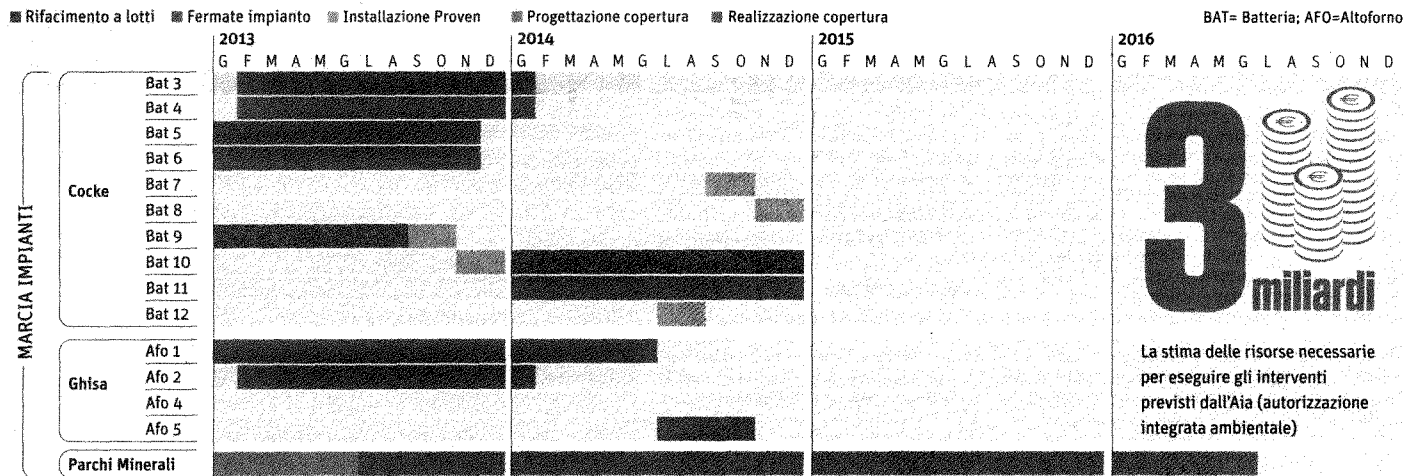
Il ministro dello Sviluppo, Corrado Passera, è fiducioso su cosa sarà l'Ilva tra cinque anni: «Chi pensa di conoscere il futuro è un presuntuoso, rispondo con un obiettivo: l'Ilva sarà un'azienda che avrà fatto gli investimenti necessari e salute e lavoro andranno d'accordo; resterà un grande produttore di acciaio e scommetto che avrà fatto o sarà stata costretta a fare investimenti per essere competitiva e salubre».

«Mi interessa far ripartire l'azione di risanamento e mi auguro che nessuno si opponga a quest'obiettivo che è sempre più urgente» commenta il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, con riferimento allo scontro in atto con la magistratura. «Io sto alla legge ed è quella pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale» aggiunge Clini. «Più che un conflitto tra poteri - replica Rodolfo Sabelli, presidente dell'Anm - si è creato un conflitto tra due diritti costituzionali: lavoro e salute. Se si è arrivati a questa situazione è per delle omissioni e non per colpa della magistratura come il presidente Monti ha riconosciuto». Infine, per Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria **Anie**, «il lavoro non aspetta né la politica, né la Corte costituzionale. È positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si è assunto la responsabilità di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale».

LA PREVISIONE

Passera: lavoro e salute andranno d'accordo, tra cinque anni vedo un'azienda solida e competitiva sul mercato

Il piano degli interventi per il risanamento



Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati dell'azienda

Clini: nessuno si opponga al risanamento

L'Ilva di Taranto ritorna a produrre e avvia la bonifica

L'Ilva rimette in funzione una serie di impianti dell'area a freddo, ora che c'è il decreto legge del Governo che permette all'azienda di continuare la pro-

duzione avviando la bonifica. Il ministro Corrado Clini: «Nessuno ostacoli il risanamento».

Domenico Palmiotti > pagina 45, con un'analisi di **Davide Tabarelli**



Confindustria **Anie** «L'intervento del Governo è coraggioso, positive le modifiche apportate da Napolitano»

□ «Il lavoro non aspetta nè la politica nè la Corte costituzionale. È positivo e anche coraggioso, quindi, l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si è assunto la responsabilità di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale».

È quanto afferma Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria **Anie** a proposito del decreto firmato da Napolitano. «Altrettanto apprezzabile -

prosegue - è la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se è vero che il diritto alla salute è assolutamente imprescindibile, è altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile. Come rappresentante di un significativo comparto dell'industria italiana, che basa molta della sua produzione proprio sull'acciaio - sottolinea ancora il pre-

sidente di **Anie** - non posso che sottolineare quanto sia indispensabile impegnarsi tutti insieme nel difficile esercizio di preservare la produzione e il lavoro e insieme vigilare sul rispetto dei parametri ambientali. Le aziende **Anie** - aggiunge Gemme - sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilità non è un optional per nessuno, ma un dovere per tutti».



Ilva, risanamento urgente. Ma è polemica sul decreto salva-lavoro

Il giorno dopo la firma del decreto salva-Ilva, che consente di continuare la produzione nella fabbrica siderurgica tarantina, l'azienda ha rinunciato all'istanza di dissequestro del prodotto finito e semi lavorato, istanza che doveva essere discussa dinanzi al tribunale del Riesame il 6 dicembre prossimo. La rinuncia è stata depositata dall'avvocato Egidio Albanese contestualmente al deposito in Procura di una istanza per l'attuazione del decreto legge firmato dal presidente Napolitano. In realtà l'udienza del tribunale del Riesame del 6 dicembre sarebbe stata una delle occasioni per la procura per sollevare eventualmente una questione di legittimità costituzionale del decreto legge approvato dal governo: si capisce così la decisione dell'Ilva di rinunciare al Riesame, mentre dal canto suo la procura non ha ancora reso noto se sollevare un'eccezione di incostituzionalità oppure un conflitto di attribuzione tra i poteri dello stato. Insomma più che un conflitto tra poteri dello stato, quello che si profila è un conflitto tra diritti: "cosa fare alla luce del decreto" è una questione "rimessa alla valutazione della Procura di Taranto. Le possibilità astratte" sono incostituzionalità o conflitto di attribuzione, "ma la realtà è che si è creata una situazione negli anni intollerabile, più che conflitto tra poteri si è creato un conflitto tra due diritti costituzionali, lavoro e salute".

Lo ha detto il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, Rodolfo Sabelli, rispondendo ad una domanda sulle possibili decisioni della Procura di Taranto sulla vicenda Ilva, sottolineando come "se si è arrivati a questa situazione è per delle omissioni e non per colpa della magistratura, come il presidente Monti ha riconosciuto". "Bisogna capire - ha detto Sabelli a margine di un convegno dell'Anm sulle carceri - se si vogliono mettere in campo delle risorse per realizzare una produzione sostenibile per la salute dei cittadini". Intanto la questione non ferma le polemiche sul decreto: ieri una madre di Taranto ha scritto al presidente della repubblica per invitarlo nel capoluogo pugliese. "Venga qui, venga a visitare i nostri bambini devastati dal cancro (e non solo), li guardi negli occhi e sostenga il loro sguardo, se ci riesce, gli spieghi perché lo stato ha preferito dare loro in pasto al mostro, quel mostro che ha distrutto il nostro mare, violentato la nostra terra, insozzato il nostro cielo". "Dica alle mamme - aggiunge l'autrice della lettera - che la malattia e la morte del loro figlio è necessaria, altrimenti cala il Pil". Infine la cittadina, che ha divulgato la lettera tramite il Comitato "Don-

ne per Taranto", chiede al capo dello stato di sapere "cos'hanno di diverso i bambini di Genova rispetto ai nostri. Perché in quello stabilimento l'area a caldo è stata chiusa, in quanto considerata incompatibile con la città, e la produzione spostata a Taranto? Credevo - conclude Marsella - che Lei avrebbe scelto la vita e non la morte. E invece ha firmato la nostra condanna". Ma ci sono anche numerose voci che elogiano il decreto e il governo per il "coraggio" che ha dimostrato. Mentre da un lato Legambiente e il governatore Vendola criticano l'esecutivo, dall'altro gli industriali riuniti nella sigla **Anie** si sono detti d'accordo con la mossa di Palazzo Chigi. Ma soprattutto il movimento ambientalista è diviso: "Vendola, il Wwf e l'ambientalismo radicale smettano di fare demagogia e di speculare su un danno ambientale che ha origini storiche e che non può essere risolto con un banale provvedimento di chiusura che lascerebbe comunque intatta una bomba ecologica a cielo aperto in attesa di un'improbabile bonifica che spenti i riflettori dubito si farà mai". Parole di Vincenzo Pepe presidente nazionale di Fare Ambiente - Movimento ecologista europeo secondo cui "l'ambientalismo fondamentalista e a tratti isterico non è una valida risposta ai problemi derivanti da un sistema industriale spesso vecchio e tecnologicamente datato".



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

17:30 ILVA: CONFINDUSTRIA ANIE POSITIVO E CORAGGIOSO INTERVENTO GOVERNO

Roma, 4 dic - "Il lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Corte costituzionale. E' positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si e' assunto la responsabilita' di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Lo dichiara Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria **Anie** a proposito del decreto firmato ieri dal Presidente Napolitano.

"Altrettanto apprezzabile - prosegue il Presidente Gemme - e' la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se e' vero che il diritto alla salute e' assolutamente imprescindibile, e' altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile".

"Come rappresentante di un significativo comparto dell'industria italiana, che basa molta della sua produzione proprio sull'acciaio - precisa il Presidente di **Anie** - non posso che sottolineare quanto sia indispensabile impegnarsi tutti insieme nel difficile esercizio di preservare la produzione e il lavoro e insieme vigilare sul rispetto dei parametri ambientali. Le aziende **Anie** sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali - prosegue Gemme - consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilita' non e' un optional per nessuno, ma un dovere per tutti".

Per Gemme "e' verita' assolutamente incontrovertibile che la ricchezza e il benessere italiano si sono sempre basati sul manifatturiero, ancora oggi punto di eccellenza nel mondo, uno dei pochi settori in cui l'Italia vince la sfida della globalizzazione. Dunque gli sforzi di tutti devono andare nella medesima direzione, senza quelle lungaggini burocratiche e giudiziarie che in un momento che e' gia' di recessione profonda possono rivelarsi esiziali".

red/blr

foto

audio

video

Chi Siamo | Redazione | Contatti

Seguici su:   **IL MONDO**.it

Cerca ne "Il Mondo"

cerca

Home

Economia

Finanza

Esteri

Politica

Attualità

Imprese

Personaggi

Hi Tech

Sport

ECONOMIA

IL MONDO / economia / 04 Dicembre 2012

Ilva/ Confindustria **Anie**: Lavoro non aspetta politica e Consulta

"Preservare produzione e vigilare su rispetto parametri ambiente"

Roma, 4 dic. "Il lavoro non aspetta né la politica né la Corte costituzionale. E' positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si è assunto la responsabilità di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Lo dichiara Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria **Anie**, a proposito del decreto firmato ieri dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

"Altrettanto apprezzabile - prosegue - è la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se è vero che il diritto alla salute è assolutamente imprescindibile, è altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile. Le aziende **Anie** sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilità non è un optional per nessuno, ma un dovere per tutti".

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

ECONOMIA OGGI

Fcs/ Bazoli: Stella polare sempre stata indipendenza Corriere (...)

Generali/ Geronzi: Non so se cacciato o io non volevo più stare (...)

Disney/ Accordo esclusivo con Netflix per la pay-tv

Banche/ Bazoli: Geronzi ha detto dei 'no' a Berlusconi

Banche/ Geronzi a 'Nanni' Bazoli: Abbiamo operato per bene Paese (...)

Banche/ Bazoli: Non aver paura politica, importante indipendenza (...)

Il Mondo - 30 Novembre 2012
2013 FISCO ANNO ZERO

Redditometro, Fattura europea, Revisione degli estimi catastali, Tobin tax, Reddite, Aumento della patrimoniale sul deposito titoli: ecco cosa cambia nel rapporto tra contribuenti e fisco

Borsa & Finanza

MILANO FRANCOFORTE NEW YORK

I migliori...

FTSEMIB

Bca Mps	+6,86%	▲
Ubi Banca	+4,26%	▲
Unicredit	+2,51%	▲

...e i peggiori

Exor	-0,99%	▼
Tenaris	-1,17%	▼
Campari	-1,31%	▼

I migliori...

DAX30

TEMPO REALE

- 21:25 II L. elettorale/Assemblea Pdl cerca sintesi in vista vertice domani
- 21:25 II Mafia/ Ceccanti: Giusta e importante la decisione della Consulta
- 21:20 II M.O./ Appello di Abu Mazen per riconciliazione con Hamas
- 21:20 II Mafia/ Finocchiaro: Bene Consulta, le norme erano già chiare

REAL ESTATE

Ance: investimenti a -7,6% e 360mila posti di lavoro persi nell'edilizia

**IMPRESE**

Lusso/ Elmo & Montegrappa (pennas): mini-utile e niente dividendo, anche per i soci Alesi e Stallone

**PERSONAGGI**

Papa/ Benedetto XVI sbarca su Twitter: @Pontifex anche in arabo

**NEWS DAL TERRITORIO**

Sicilia: Svimez, ultimi 4 anni persi oltre 47 mila posti di lavoro



Il Mondo

COMMENTA  Commenti

SCRIVI

Per poter commentare gli articoli devi essere registrato a IIMondo.it. Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

COMMENTA  Commenti

Chi Siamo | Redazione | Contatti

Seguici su:   

IL MONDO.it

Cerca ne "Il Mondo"

cerca

Home

Economia

Finanza

Esteri

Politica

Attualità

Imprese

Personaggi

Hi Tech

Sport

FINANZA

IL MONDO / finanza / 04 Dicembre 2012

Ilva: **Confindustria-Anie**, positivo e coraggioso intervento governo

Roma, 4 dic - "Il lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Corte costituzionale. E' positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si e' assunto la responsabilita' di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Lo dichiara Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria **Anie** a proposito del decreto firmato ieri dal Presidente Napolitano.

"Altrettanto apprezzabile - prosegue il Presidente Gemme - e' la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se e' vero che il diritto alla salute e' assolutamente imprescindibile, e' altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile".

"Come rappresentante di un significativo comparto dell'industria italiana, che basa molta della sua produzione proprio sull'acciaio - precisa il Presidente di **Anie** - non posso che sottolineare quanto sia indispensabile impegnarsi tutti insieme nel difficile esercizio di preservare la produzione e il lavoro e insieme vigilare sul rispetto dei parametri ambientali. Le aziende **Anie** sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali - prosegue Gemme - consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilita' non e' un optional per nessuno, ma un dovere per tutti".

Per Gemme "e' verita' assolutamente incontrovertibile che la ricchezza e il benessere italiano si sono sempre basati sul manifatturiero, ancora oggi punto di eccellenza nel mondo, uno dei pochi settori in cui l'Italia vince la sfida della globalizzazione. Dunque gli sforzi di tutti devono andare nella medesima direzione, senza quelle lungaggini burocratiche e giudiziarie che in un momento che e' gia' di recessione profonda possono rivelarsi esiziali".

▼ Share

✉ Invia articolo

🖨 Versione stampabile

FINANZA OGGI

Enel: termina collaborazione con Edf per progetto EPR in Francia (...)

Enel: termina collaborazione con Edf per progetto EPR in Francia (...)

Calcio: guardalinee ucciso in Olanda, tre adolescenti a processo (...)

Borsa: chiude positiva, Ftse Mib +1,04%

Province: Cgil, decreto indebolisce istituzioni. Servono modifiche (...)

Pmi: Cgia Mestre, per dipendenti a rischio tredicesime

Il Mondo - 30 Novembre 2012
2013 FISCO ANNO ZERO

Redditometro, Fattura europea, Revisione degli estimi catastali, Tobin tax, Reddite, Aumento della patrimoniale sul deposito titoli: ecco cosa cambia nel rapporto tra contribuenti e fisco

Borsa & Finanza

MILANO FRANCOFORTE NEW YORK

I migliori...

FTSEMIB

Bca Mps	+6,86%	▲
Ubi Banca	+4,26%	▲
Unicredit	+2,51%	▲

...e i peggiori

Exor	-0,99%	▼
Tenaris	-1,17%	▼
Campari	-1,31%	▼

I migliori...

DAX30

TEMPO REALE

- 18:23 II Montenegro/ 'Nuovo' premier Djukanovic: priorit  Ue, economia
- 18:22 II Enel/ Chiude collaborazione con Edf su progetto Epr in Francia
- 18:18 II L. Elettorale/ Finocchio a Pdl: Problema pi  serio di paio seggi
- 18:15 II Sanit / Sassoli visita Idi: Bondi venga a vedere polo eccellenza

REAL ESTATE

Ance: investimenti a -7,6% e 360mila posti di lavoro persi nell'edilizia



IMPRESE

Lusso/ Elmo & Montegrappa (pennas): mini-utile e niente dividendo, anche per i soci Alesi e Stallone



PERSONAGGI

Papa/ Benedetto XVI sbarca su Twitter: @Pontifex anche in arabo



NEWS DAL TERRITORIO

Di sviluppo/ Alemanno, governo riveda posizione per tutela imprenditori



Il Mondo

COMMENTA  Commenti

SCRIVI

Per poter commentare gli articoli devi essere registrato a ilmondo.it. Se sei gi  nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADERISCI SUBITO

Enel Energia per il mercato libero.
Prezzo riferito alla taglia 5 per consumi
fino a 120 Smc/anno.

il VelinoAGV

Agenzia Giornalistica

AREA CLIENTI Utente Password **ENTRA**

POLITICA | ECONOMIA | LATINO AMERICA | AGROALIMENTARE | AMBIENTE ED ENERGIA | SPETTACOLI

CANALI REGIONALI ▾ **NEWSLETTER** ▾ **EDITORIALI** ▾ **DOCUMENTI** **IL GOVERNO INFORMA**

/ Home / Articoli / Articolo

AGV VELINO | **TopNews**

MONTI: SANITÀ PUBBLICA VA RIPENSATA



Il premier ironizza: ho dato testimonianza di invecchiamento attivo, molto attivo

TRATTATIVA STATO-MAFIA, IL PROCESSO RESTA A PALERMO

Attesa la decisione della Corte Costituzionale sul conflitto di attribuzione sollevato dal Presiden...

SPREAD, GRILLI: NOSTRA POLITICA FISCALE NON RIGIDA MA RIGOROSA

"Se abbiamo raggiunto questi risultati è perché abbiamo una politica fiscale non rigida, ma rigorosa"

ILVA, CONFINDUSTRIA ANIE: LAVORO NON ASPETTA POLITICA E CONSULTA

Gemme: "Occorre preservare la produzione e vigilare sul rispetto dei parametri ambientali"

Per leggere i testi completi occorre abbonarsi 

Roma - "Il lavoro non aspetta né la politica né la Corte costituzionale. È positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si è assunto la responsabilità ... (ilVelino/AGV)

(com/red) 04 Dicembre 2012 17:10



Home	Cronaca	Sport	Foto	Video	Annunci	Aste-Appalti	Lavoro	I
------	---------	-------	------	-------	---------	--------------	--------	---

IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
Prezzi

LE ULTIME NOTIZIE

Ilva: Confindustria Anie, lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Consulta

Roma, 4 dic. - (Adnkronos) - "Il lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Corte costituzionale. E' positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si e' assunto la responsabilita' di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Ad affermarlo in una nota e' Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria Anie a proposito del decreto firmato ieri dal Presidente Napolitano. "Altrettanto apprezzabile -prosegue- e' la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se e' vero che il diritto alla salute e' assolutamente imprescindibile, e' altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile". (segue)

(04 dicembre 2012 ore 17.02)

Home	Cronaca	Sport	Foto	Video	Annunci	Aste-Appalti	Lavoro	I
------	---------	-------	------	-------	---------	--------------	--------	---

IN EDICOLA



Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
Prezzi
Consulta una copia

LOGIN

LE ULTIME NOTIZIE

Ilva: Confindustria Anie, lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Consulta (2)

(Adnkronos) - Come rappresentante di un significativo comparto dell'industria italiana, che basa molta della sua produzione proprio sull'acciaio, sottolinea ancora il presidente di Anie, "non posso che sottolineare quanto sia indispensabile impegnarsi tutti insieme nel difficile esercizio di preservare la produzione e il lavoro e insieme vigilare sul rispetto dei parametri ambientali". Le aziende Anie, aggiunge Gemme, "sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilita' non e' un optional per nessuno, ma un dovere per tutti". Ma e' verita' assolutamente incontrovertibile, conclude il presidente Anie, "che la ricchezza e il benessere italiano si sono sempre basati sul manifatturiero, ancora oggi punto di eccellenza nel mondo, uno dei pochi settori in cui l'Italia vince la sfida della globalizzazione. Dunque gli sforzi di tutti devono andare nella medesima direzione, senza quelle lungaggini burocratiche e giudiziarie che in un momento che e' gia' di recessione profonda possono rivelarsi esiziali".

(04 dicembre 2012 ore 17.02)



LOGIN | REGISTRATI

MERCOLEDÌ 05 DICEMBRE

Cerca nel sito...

Cerca

[Blog](#) [Politica](#) [Economia](#) [Italia](#) [Personaggi](#) [Esteri](#) [Dossier](#) [Opinioni](#) [Rubriche](#) [Salute](#) [Spettacoli](#) [Sport](#)

[Lettere al direttore](#) [Sondaggi](#) [Borsa](#) [Regioni](#) [Milano](#) [Roma](#) [Meteo](#) [Viaggi](#) [Lifestyle](#) [Animali](#) [Bambini](#)

»Ultim'ora

PUGLIA

Ilva: Confindustria Anie, lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Consulta

Condividi

Like 0

Tweet 0

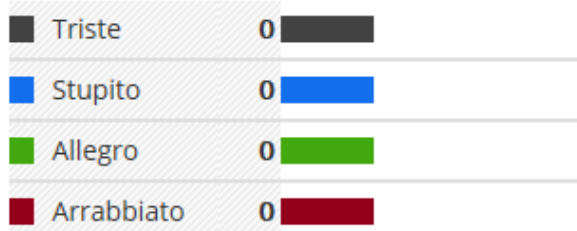
+1 0

Commenti 0 Altro

04/12/2012

Qual è il tuo stato d'animo?

AAA



Roma, 4 dic. - (Adnkronos) - "Il lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Corte costituzionale. E' positivo e anche

coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si e' assunto la responsabilita' di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Ad affermarlo in una nota e' Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria Anie a proposito del decreto firmato ieri dal Presidente Napolitano.

"Altrettanto apprezzabile -prosegue- e' la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se e' vero che il diritto alla salute e' assolutamente imprescindibile, e' altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile". (segue)



LOGIN | REGISTRATI

MERCOLEDÌ 05 DICEMBRE

Cerca nel sito...

Cerca

Blog [Politica](#) [Economia](#) [Italia](#) [Personaggi](#) [Esteri](#) [Dossier](#) [Opinioni](#) [Rubriche](#) [Salute](#) [Spettacoli](#) [Sport](#)
[Lettere al direttore](#) [Sondaggi](#) [Borsa](#) [Regioni](#) [Milano](#) [Roma](#) [Meteo](#) [Viaggi](#) [Lifestyle](#) [Animali](#) [Bambini](#) [A](#)

»Ultim'ora

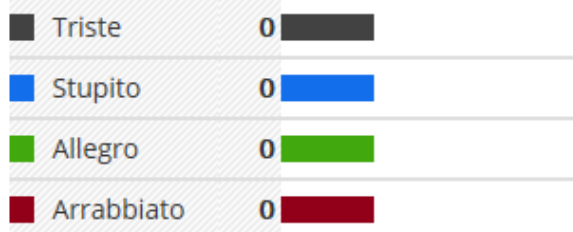
PUGLIA

Ilva: Confindustria Anie, lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Consulta (2)

[f](#) Condividi [f](#) Like 0 [t](#) Tweet 0 [g](#) +1 0 [C](#) Commenti 0 [M](#) [P](#) | [+](#) Altro

04/12/2012

Qual è il tuo stato d'animo?



AAA

(Adnkronos) - Come rappresentante di un significativo comparto dell'industria italiana, che basa molta della sua produzione proprio

sull'acciaio, sottolinea ancora il presidente di Anie, "non posso che sottolineare quanto sia indispensabile impegnarsi tutti insieme nel difficile esercizio di preservare la produzione e il lavoro e insieme vigilare sul rispetto dei parametri ambientali".

Le aziende Anie, aggiunge Gemme, "sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilita' non e' un optional per nessuno, ma un dovere per tutti".

Ma e' verita' assolutamente incontrovertibile, conclude il presidente Anie, "che la ricchezza e il benessere italiano si sono sempre basati sul manifatturiero, ancora oggi punto di eccellenza nel mondo, uno dei pochi settori in cui l'Italia vince la sfida della globalizzazione. Dunque gli sforzi di tutti devono andare nella medesima direzione, senza quelle lungaggini burocratiche e giudiziarie che in un momento che e' gia' di recessione profonda possono rivelarsi esiziali".

ILVA: ANIE, LAVORO NON PUO' ASPETTARE POLITICA NE' CONSULTA

Ilva: Anie, lavoro non puo' aspettare politica ne' Consulta

ROMA (MF-DJ)--"Il lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Cortecostituzionale. Ô positivo e anche coraggioso l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si e' assunto la responsabilita' di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Lo afferma Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria Anie a proposito del decreto firmato ieri dal presidente Napolitano. "Altrettanto apprezzabile - continua - e' la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico dell'azienda. Se e' vero che il diritto alla salute e' assolutamente imprescindibile, e' altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile." "Ma e' verita' incontrovertibile - conclude Gemme - che la ricchezza e il benessere italiano si sono sempre basati sul manifatturiero, punto di eccellenza nel mondo, uno dei pochi settori in cui l'Italia vince la sfida della globalizzazione. Gli sforzi di tutti devono andare nella medesima direzione, senza quelle lungaggini burocratiche e giudiziarie che in un momento che e' gia' di recessione profonda possono rivelarsi esiziali".
[www.com/cod\(fine\)MF-DJ NEWS](http://www.com/cod(fine)MF-DJ NEWS)

DIRITTO

Ilva/ Confindustria **Anie**: Lavoro non aspetta politica e Consulta

"Preservare produzione e vigilare su rispetto parametri ambiente"

postato fa da TMNews

Roma, 4 dic. (TMNews) - "Il lavoro non aspetta né la politica né la Corte costituzionale. E' positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si è assunto la responsabilità di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Lo dichiara Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria **Anie**, a proposito del decreto firmato ieri dal presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

"Altrettanto apprezzabile - prosegue - è la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se è vero che il diritto alla salute è assolutamente imprescindibile, è altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile. Le aziende **Anie** sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilità non è un optional per nessuno, ma un dovere per tutti".

Virgilio Notizie su Facebook

f I Più Popolari Attività Degli Amici

Registrazione Crea un account o accedi per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

f Plug-in sociale di Facebook

DAGLI UTENTI powered by **OkNO**

- La crisi della Borsa italiana: in 5 anni è crollata del 60%. Piazza Affari non seduce**
23 punti | 27 voti | postato da **marioinvest**
- Le tredicesime degli italiani destinate a mutui e debiti**
8 punti | 10 voti | postato da **ciaknet**
- Il credit default swap si candida prepotentemente quale alternativa alle Agenzie di Rating nella...**
17 punti | 19 voti | postato da **italo62**

DALLA RETE

- **Grilli, in Italia non c'è spazio per manovre anticicliche**
inserito fa da **Teleborsa**
- **CL Torino si fonde con la controllata CL Rapallo**
inserito fa da **Teleborsa**
- **Piazza Affari migliori listino in Europa**
inserito fa da **Teleborsa**

Q CERCA IN NOTIZIE
 Effettua la ricerca **CERCA**

CLASS TV MSNBC
Informazione 24 ore su 24



GALLERY Tutti i processi di Berlusconi

GALLERY Le foto più curiose di settembre

GALLERY Inchiesta escort, ecco le ragazze in visita dal premier

TROVA LA CASA GIUSTA



casa.it
TROVA SUBITO

Risparmia fino a **500 € su RC Auto**

Confronta 18 assicurazioni

CERTASSICURAZIONI.IT

VIRGILIO CONSIGLIA

IBM **QUAL È IL BENCHMARK PER L'INTELLIGENZA?**
 È il momento di farsi altre domande per affrontare nuove sfide

FRUTTA F.LLI ORSERO
 I migliori Ananas e le migliori banane. Dalla famiglia italiana della frutta

PERDI I CAPELLI?
 Riserva la tua analisi del DNAHair per capire se sei a rischio calvizie! Chiama ora 800 86 46 86

WILLIAM HILL **WILLIAM HILL SCOMMESSE**
 Scommetti ad un livello più alto con quote da n.1 con William Hill, il n.1 Inglese del betting

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

MF-Dow Jones News

[Indietro](#)**Ilva: Anie, lavoro non puo' aspettare politica ne' Consulta**

04/12/2012 17.14

ROMA (MF-DJ)--"Il lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Corte costituzionale. È positivo e anche coraggioso l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si e' assunto la responsabilita' di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale".

Lo afferma Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria Anie, a proposito del decreto firmato ieri dal presidente Napolitano. "Altrettanto apprezzabile - continua - e' la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se e' vero che il diritto alla salute e' assolutamente imprescindibile, e' altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile."

"Ma e' verita' incontrovertibile - conclude Gemme - che la ricchezza e il benessere italiano si sono sempre basati sul manifatturiero, punto di eccellenza nel mondo, uno dei pochi settori in cui l'Italia vince la sfida della globalizzazione. Gli sforzi di tutti devono andare nella medesima direzione, senza quelle lungaggini burocratiche e giudiziarie che in un momento che e' gia' di recessione profonda possono rivelarsi esiziali".
com/cod

[Nuovo utente? Registrati](#) | [Entra](#) | [Aiuto](#)

Passa a IE8: ora più sicuro

[Mail](#) | [Mio Y!](#) | [Yahoo!](#)

YAHOO! FINANZA ITALIA

Cerca sul web



HOME QUOTAZIONI NOTIZIE MIO PORTAFOGLIO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM RISPARMIO ASSICURATO GUIDA AL TRADING

TUTTI I TEMI | VIDEO | LE ULTIME NOTIZIE | SOLO SU YAHOO! FINANZA | GLOSSARIO

Cerca quotazioni

mar 4 dic 2012, 18:26 CET - I mercati italiani sono chiusi

Sintesi mercati	FTSE MIB 16.041,54		ALL-SHARE 16.908,14	Ftse 100 5.869,04	Dax 7.435,12	Dow Jones 12.945,21	Euro/Dollaro 1,3086	Nikkei 225 9.432,46
Borse europee	165,48		156,73	-2,20	-0,09	-20,39	0,00	-25,72
USA e mondo	+1,04%		+0,94%	-0,04%	-0,00%	-0,16%	+0,21%	-0,27%

[Vai all'elenco degli INDICI ITALIANI »](#)

Ilva: Confindustria-Anie, positivo e coraggioso intervento governo

asca *Decisioni in tempo reale*

ASCA - 56 minuti fa

(ASCA) - Roma, 4 dic - "Il lavoro non aspetta ne' la politica ne' la Corte costituzionale. E' positivo e anche coraggioso quindi l'intervento urgente del Governo che con il decreto salva Ilva si e' assunto la responsabilita' di difendere, insieme all'azienda di Taranto, tutto il manifatturiero nazionale". Lo dichiara Claudio Andrea Gemme, presidente di Confindustria Anie a proposito del decreto firmato ieri dal Presidente Napolitano. "Altrettanto apprezzabile - prosegue il Presidente Gemme - e' la modifica introdotta dal Colle, che estende l'intervento a tutti i siti produttivi di interesse strategico della nazione. Se e' vero che il diritto alla salute e' assolutamente imprescindibile, e' altrettanto vero che la nostra Costituzione mette il lavoro al centro della convivenza civile". "Come rappresentante di un significativo comparto dell'industria italiana, che basa molta della sua produzione proprio sull'acciaio - precisa il Presidente di Anie - non posso che sottolineare quanto sia indispensabile impegnarsi tutti insieme nel difficile esercizio di preservare la produzione e il lavoro e insieme vigilare sul rispetto dei parametri ambientali. Le aziende Anie sono in primo piano nel rispettare le normative ambientali - prosegue Gemme - consapevoli che il lavoro quotidiano sul tema della sostenibilita' non e' un optional per nessuno, ma un dovere per tutti". Per Gemme "e' verita' assolutamente incontrovertibile che la ricchezza e il benessere italiano si sono sempre basati sul manifatturiero, ancora oggi punto di eccellenza nel mondo, uno dei pochi settori in cui l'Italia vince la sfida della globalizzazione. Dunque gli sforzi di tutti devono andare nella medesima direzione, senza quelle lungaggini burocratiche e giudiziarie che in un momento che e' gia' di recessione profonda possono rivelarsi esiziali".

[Per ulteriori informazioni visita il sito di ASCA](#)

Ultime quotazioni consultate Mio portafoglio

Notizie sulle quotazioni recenti

Simbolo	Prezzo	Variazione	Var. %	Grafico
---------	--------	------------	--------	---------

I codici visualizzati più di recente compaiono automaticamente in questo spazio usando questo campo ricerca:

FOREX

Commodities

Nome	Prezzo	Var.	% Var.
Petrolio gr.	88,70	-0,39	-0,44%
Gas naturale	3,55	-0,05	-1,28%
Oro	1.697,20	-22,40	-1,30%
Argento	33,01	-0,68	-2,01%
Rame	3,52	-0,12	-3,17%
Grano	838,00	-4,00	-0,48%
Mais	743,00	-6,00	-0,80%

[Altre commodities »](#)

Valute

Nome	Prezzo	Var.	% Var.
Euro Dollaro	1,3087	0,00	+0,22%
Euro Sterlina	0,8132	0,00	+0,26%
Euro Franco	1,2130	0,00	+0,39%
Euro Yen	107,0565	-0,28	-0,26%
Euro Yuan	8,1491	0,01	+0,17%
Euro Rublo	40,3819	0,05	+0,14%

[Altre valute »](#)

Publicità

250 biglietti da visita premium
+ 1 timbro piccolo a soli **2,50 €**

[Ordina subito](#)

SPECIALI YAHOO!